

REGOLAMENTO DIDATTICO
DEL CORSO DI LAUREA
MAGISTRALE IN CHEMICAL
NANO-ENGINEERING (CNE)
ERASMUS MUNDUS MASTER



Regolamento didattico del corso di laurea magistrale in Chemical Nano-Engineering

Sommario

Art.1 - Norme generali.....	2
Art.2 - Ordinamento didattico.....	2
Art.3 - Scheda Unica Annuale del corso di studio (SUA-CdS)	3
Art.4 - Gestione del corso di studio.....	4
Art.5 - Comitato di Indirizzo	4
Art.6 - Ammissione al corso.....	5
Art.7 - Programmazione e organizzazione della didattica.....	6
Art.8 - Trasparenza e assicurazione della Qualità	7
Art.9 - Piani delle attività formative	8
Art.10 - Verifiche del profitto	8
Art.11 - Prova finale.....	9
Art.12 - Opportunità per gli studenti.....	9
Art.13 - Orientamento e tutorato.....	10
Art.14 - Tirocini curriculari e placement.....	10
Art.15 - Obblighi degli studenti	10

Art.1 - Norme generali

Presso il Dipartimento di Ingegneria Industriale dell'Università degli Studi di Roma "Tor Vergata" è istituito, a decorrere dall'a.a. 2017-2018, il corso di laurea magistrale in Chemical Nano-Engineering (Chimica per la Nano-Ingegneria), Classe delle lauree magistrali LM-71 - Scienze e tecnologie della chimica industriale.

Il CdS è un programma congiunto di Master Europeo (Joint Master Degrees) in lingua Inglese tra l'Università degli Studi di Roma Tor Vergata, Italia (UNITOV) ; Aix-Marseille University, Francia (AMU); Wrocław University of Technology, Polonia (WUST). Le tre Università costituiscono il Consorzio CNE.

La durata normale del corso è stabilita in 2 anni. Per conseguire la laurea magistrale lo studente deve aver acquisito 120 crediti (ECTS, European Credit Transfer System).

Al compimento degli studi viene rilasciato il diploma di laurea magistrale (Master) congiunto firmato da tutte le 3 università. Ogni università rilascia anche il suo diploma. A coloro che hanno conseguito la laurea magistrale compete la qualifica accademica di dottore magistrale.

Il presente Regolamento didattico è redatto in conformità con la normativa vigente e con il Regolamento Didattico di Ateneo, a cui si rimanda per quanto non espressamente indicato, ed è sottoposto a revisione, almeno ogni tre anni.

Art.2 - Ordinamento didattico

Ai sensi dell'articolo 11, comma 3, del d.m. 22 ottobre 2004, n. 270, il corso di studio ha un proprio ordinamento didattico, in armonia con gli ordinamenti didattici nazionali e con il Regolamento didattico di Ateneo. L'ordinamento didattico, deliberato contestualmente alla proposta di istituzione del corso, è approvato dal Ministero ai sensi dell'articolo 11 della legge 19 novembre 1990, n. 341 ed è emanato con decreto del Rettore. La sua entrata in vigore è stabilita dal decreto rettorale.

L'ordinamento didattico del corso di studio nel rispetto di quanto previsto dalla classe cui il corso afferisce e dalla normativa vigente, viene definito previa consultazione con le organizzazioni rappresentative del mondo della produzione, dei servizi e delle professioni, con particolare riferimento alla valutazione dei fabbisogni formativi e degli sbocchi professionali. Esso determina:

- a) la denominazione, individuata coerentemente sia con la classe di appartenenza del corso sia con le caratteristiche specifiche del percorso proposto;
- b) la classe o le classi di appartenenza del corso di studio e l'indicazione del dipartimento di riferimento;
- c) gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi, secondo il sistema di descrittori dei titoli di studio adottato in sede europea (conoscenza e capacità di comprensione, capacità di applicare conoscenza e comprensione, autonomia di giudizio, attività comunicative, capacità di apprendimento);
- d) il profilo professionale dei laureati magistrali, con indicazioni concernenti gli sbocchi occupazionali;
- e) il quadro generale delle attività formative da inserire nei curricula e l'indicazione sulle modalità di svolgimento;
- f) i crediti assegnati a ciascuna attività formativa e a ciascun ambito, riferiti a uno o più settori scientifico disciplinari nel loro complesso per quanto riguarda le attività previste nelle lettere a) e b), dell'articolo 10, comma 2, del d.m. 22 ottobre 2004, n. 270;
- g) le conoscenze richieste per l'accesso e le modalità di verifica, differenziate per tipologia di corso di studio ai sensi di quanto previsto dall'articolo 6, commi 1 e 2, del d.m. 22 ottobre 2004, n. 270, e del Regolamento didattico di Ateneo; I dettagli sui criteri per l'accesso e le modalità di valutazione sono delineati nel presente regolamento;

- h) le caratteristiche della prova finale per il conseguimento della laurea magistrale. Per il conseguimento della laurea magistrale deve essere prevista la presentazione di una tesi elaborata in modo originale dallo studente sotto la guida di un relatore.

L'ordinamento didattico può disporre che il corso si articoli in più curricula, fermo restando che né la denominazione del corso né il titolo di studio rilasciato possono farvi riferimento.

Il Consiglio di Dipartimento di Ingegneria Industriale è responsabile della corretta corrispondenza tra i piani di studio e l'ordinamento del corso.

L'ordinamento didattico del corso di laurea magistrale in Chemical Nano-Engineering è allegato al presente regolamento.

Art.3 - Scheda Unica Annuale del corso di studio (SUA-CdS)

La struttura di riferimento del corso e le strutture associate provvedono annualmente a una riflessione sugli obiettivi attesi della formazione; a tale riflessione concorrono la verifica della domanda di formazione e consultazioni con soggetti e organizzazioni della produzione di beni e servizi, delle professioni. Tali attività possono essere svolte in collaborazione con corsi di studio area affine.

Il corso di studio provvede a definire l'offerta formativa nel rispetto degli obiettivi di apprendimento e a riesaminare l'impianto del corso di studio, apportando le necessarie modifiche e valutandone gli effetti.

Il Coordinatore, coadiuvato dal Gruppo di gestione per l'Assicurazione della Qualità e dal Manager didattico, predispone la documentazione utile ai fini dell'accREDITAMENTO del corso studio, da approvare nella struttura didattica di riferimento ed è responsabile della compilazione della Scheda Unica Annuale del corso di Studio (SUA-CdS) quale strumento principale del sistema di Autovalutazione, Valutazione Periodica e AccredITAMENTO introdotto dalla L. 240/2010, dal Decreto Legislativo 19/2012.

Il Coordinatore è altresì responsabile della rispondenza tra quanto approvato nella struttura didattica di riferimento e il contenuto della SUA-CdS.

Art.4 - Gestione del corso di studio

Il corso di laurea magistrale in Chemical Nano-Engineering afferisce al Dipartimento di Ingegneria Industriale quale struttura didattica di riferimento, che assume la responsabilità e gli oneri di gestione del Corso.

Il corso individua:

- La Commissione Pedagogica, composta da 2 membri appartenenti alle tre università partner, 1 membro industriale, 1 studente. Si occupa dei contenuti dei moduli didattici, delle ore dedicate alle attività di laboratorio, della qualità delle tesi, delle eventuali criticità legate all'insegnamento, proponendo nuovi insegnamenti e modalità di interazione. Sentite le indicazioni dell'Industrial Advisory Board discute sullo sviluppo e aggiornamento dei profili formativi e delle competenze trasversali. Inoltre provvede all'analisi e valutazione di piani di studio, richieste di ammissione al corso, passaggi e trasferimenti, riconoscimento crediti formativi. Si riunisce due volte l'anno in presenza, più al bisogno on-line.
- Il comitato del CNE coincidente con il Gruppo di Gestione della Qualità, composto dai 3 Coordinatori, dal responsabile della segreteria amministrativa, da una rappresentanza di docenti titolari di attività formative caratterizzanti e affini del corso di studio). Il comitato è un organo consultivo con il compito di supportare il Coordinatore nella pianificazione dell'organizzazione didattica, nella gestione della qualità

del corso di studio, nel monitorare l'andamento delle attività didattiche nel valutare i risultati di apprendimento degli studenti. Si occupa inoltre di seguire l'organizzazione generale dei corsi, di discutere con il comitato esterno di AQ (punto 3), delle procedure generali come i siti web, pubblicità, pianificazione della domanda di visto, scuola estiva, stage, identificazione di studiosi, seminari. Si riunisce quattro volte l'anno in presenza, più al bisogno on-line.

- Il Gruppo di Riesame che coadiuva il Coordinatore nella compilazione della documentazione prevista all'interno del processo di Assicurazione della Qualità (SUA-Cds, SMA, RRC, etc.); il Gruppo di Riesame comprende il Coordinatore, uno o più docenti che insegnano nel corso di studio ed almeno uno studente. Si riunisce al bisogno.
- L' External Evaluation Board, composto da tre docenti stranieri di consolidata fama, esterni alle università partner. Si occupa della valutazione della didattica e analizza i dati della valutazione effettuata su basi locali da tutti i partner. Analizza i contenuti dei moduli didattici. Inoltre propone questionari agli studenti, intervista gli studenti e discute i risultati ottenuti con gli altri comitati. Il comitato è invitato a fornire consulenza sugli adeguamenti necessari dei corsi per soddisfare le esigenze del mondo del lavoro. Valuta gli esiti occupazionali dei laureati. Si riunisce due volte l'anno in presenza, più al bisogno on-line.
- L'International Industrial Advisory Board costituito dai rappresentanti delle aziende associate con il CNE. Il Comitato assiste il programma nella costruzione degli standard educativi della nano-ingegneria e nella definizione di funzioni e competenze del profilo in uscita. Inoltre il comitato intervista gli studenti e indica potenziali azioni correttive. Pone attenzione agli esiti occupazionali dei laureati. Indica stage più orientati alla ricerca o più industriali. Interroga altre aziende interessate a una cooperazione attiva. L'obiettivo è quello di migliorare il CdS valutando gli argomenti della classe e suggerendo possibili evoluzioni, mantenendolo all'avanguardia nello sviluppo internazionale del settore. I membri del comitato propongono argomenti di tesi e accolgono studenti CNE nelle loro aziende. Si riunisce due volte l'anno in presenza, più al bisogno on-line.

La segreteria didattica dell'università di Tor Vergata, sotto la supervisione del Coordinatore stesso, svolge funzioni di ordinaria amministrazione e predispone le pratiche soggette ad approvazione del Consiglio di Dipartimento. Si occupa inoltre dell'inserimento dei dati relativi all'offerta didattica programmata ed erogata sul sito del corso di studio e sul sistema interno di gestione dell'Offerta Formativa (GOMP).

La segreteria didattica ed amministrativa di AMU gestisce le pratiche legate alla mobilità internazionale, alle iscrizioni (prima sede) e si fa compito di trasmettere le documentazioni alle altre sedi come regolato nell'Agreement. (Allegato 1). Collabora attivamente con le segreterie di UNITOV e WUST.

Per la gestione delle attività connesse al programma Erasmus+, il Consiglio di Dipartimento nomina un docente quale Coordinatore Erasmus del corso di studio.

Art.5 - Comitato di Indirizzo

In fase di progettazione (e anche in relazione ai successivi cicli di studio) il CdS assicura un'approfondita analisi delle esigenze e potenzialità di sviluppo (umanistico, scientifico, tecnologico, sanitario o economico-sociale) dei settori di riferimento. A tal fine il CdS si è dotato di un organo interno, l'International Industrial Advisory Board, il quale consulta sistematicamente, le principali parti interessate (studenti, docenti, organizzazioni scientifiche e professionali, rappresentanti del mondo della cultura, della produzione), sia direttamente, sia attraverso l'utilizzo di studi di settore.

Inoltre, per garantire un confronto continuo con i rappresentanti del mondo del lavoro, la Macroarea di Ingegneria dell'Università degli Studi di Roma "Tor Vergata" ha costituito un comitato di indirizzo, l'[Advisory Council](#), composto da rappresentanti di enti e aziende del mondo della produzione e dei servizi. Il corso di

studio, attraverso propri rappresentanti, partecipa alle attività dell'Advisory Council di macroarea e si avvale delle risultanze prodotte ai fini della progettazione e revisione periodica del percorso formativo.

Art. 6 - Ammissione al corso

Il CNE è un master internazionale, la verifica dei requisiti sarà fatta congiuntamente dalle tre Università tramite il Comitato di Ammissione (costituito da i 3 coordinatori più 2 membri per ogni università).

Per accedere al corso di laurea magistrale occorre essere in possesso della laurea o del diploma universitario di durata triennale di 180 crediti (equivalenti al sistema del credito ECTS), ovvero di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo.

Sono previsti dei criteri di accesso che prevedono il possesso di specifici requisiti curriculari, di seguito descritti, e la verifica dell'adeguatezza della personale preparazione dello studente. I requisiti curriculari per l'ammissione al corso di laurea magistrale in Chemical Nano-Engineering sono i seguenti:

- MAT/01-09 e FIS/01-08: almeno 20 CFU complessivi.
- CHIM/01-12, ING-IND/06-14, ING-IND/21-27, ING-IND/30-34, ING-INF/01-07, ICAR/08, BIO/10-12: almeno 90 CFU complessivi.
- Un test di inglese (TOEFL, IELTS, etc.) con una certificazione ufficiale di livello B2.

L'ammissione al corso di laurea richiede il possesso di requisiti curriculari che prevedano, comunque, un'adeguata padronanza di metodi e contenuti scientifici generali nelle discipline scientifiche di base, nelle discipline delle scienze fisiche e chimiche, nelle discipline dell'ingegneria, propedeutiche a quelle caratterizzanti previste nell'ordinamento della classe di laurea magistrale.

Per tutti gli studenti, l'ammissione al corso di laurea magistrale è subordinata, oltre che al possesso dei requisiti curriculari predeterminati, al superamento di una verifica dell'adeguatezza della preparazione personale, che si svolgerà mediante valutazione del curriculum dello studente. La valutazione della preparazione verrà rilevata dall'analisi dello specifico orientamento e/o indirizzo seguito dallo studente nell'ambito del precedente corso di studi, degli insegnamenti seguiti nonché del relativo profitto conseguito come rilevabile dalle votazioni ottenute.

I candidati saranno invitati a fornire l'elenco dei corsi seguiti durante la loro formazione precedente (Diploma Supplement). Se necessario si raccomanderà di fornire ulteriori informazioni sui corsi che sono stati superati (contenuto dei corsi, crediti formativi, etc.). I CV dei candidati saranno valutati in base alla completezza e profondità dei loro studi.

Gli studenti che vorranno usufruire della borsa Erasmus Mundus (European Education and Culture Executive Agency, EMJMD scholarships, massimo 20 studenti) dovranno partecipare ad un bando competitivo. I bandi per l'iscrizione al master saranno tempestivamente pubblicati sui portali dei singoli Atenei e sul portale del Consorzio CNE (<https://master-cne.eu/>; <http://chem-nano-eng.uniroma2.it/>) in cui compariranno chiaramente le regole di selezione. Inoltre saranno divulgati mediante riviste scientifiche di settore e portali web di associazioni professionali e accademiche di riferimento (per ulteriori informazioni vedasi <https://master-cne.eu/index.php/scholarships/>).

Alla scadenza del bando Comitato di Ammissione si riunirà presso una delle università partner per valutare le richieste. Ogni applicazione sarà assegnata a tre diversi esaminatori e sarà classificata secondo criteri di valutazione comunemente stabiliti. I criteri di selezione di valutazione (ed i loro "pesi" corrispondenti) saranno resi trasparenti ai candidati e chiaramente pubblicati nei siti web.

I criteri sono:

1. Eccellenza accademica (peso = 8)
2. Coerenza della formazione e background scientifico con il programma di studi CNE (peso = 6)
3. Università di provenienza (peso = 4)
4. Lettera di motivazione (dichiarazione di intenti) (peso = 3)
5. Lettere di referenza (peso = 4)
6. Conoscenza della lingua inglese (peso = 3)
7. Comprensione personale della nano-ingegneria (elaborato di 3-4 pagine) (peso = 4)

Per ciascuno dei criteri di cui sopra, sarà assegnato un voto tra 0 (più basso) e 5 (massimo), moltiplicato per il suo "peso": il punteggio massimo complessivo sarà quindi di 160 punti. I candidati ammessi dovranno ottenere almeno l'80% dei punti per ogni criterio.

La politica di ammissione è destinata a garantire pari opportunità di accesso all'istruzione superiore per gli studenti europei e di paesi terzi.

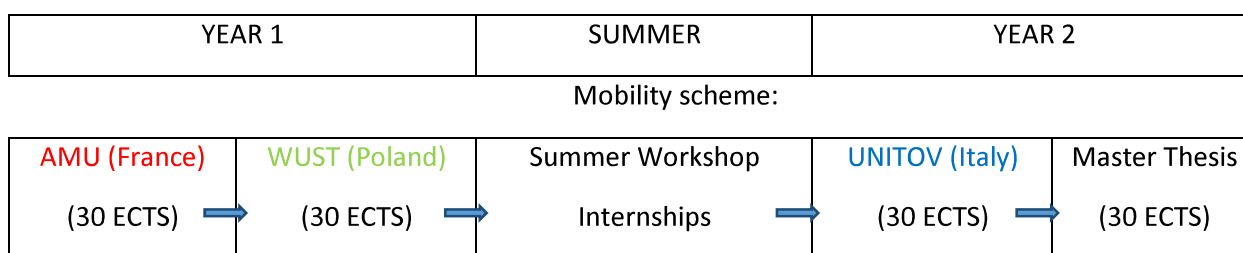
La prova di ammissione può accertare una preparazione sufficiente o insufficiente. In ogni caso non è consentita l'immatricolazione ai corsi di laurea magistrale ai laureati a cui venga riconosciuto un debito. Se necessario, si potrà chiedere un colloquio via Teams con il candidato per meglio determinare le motivazioni e gli specifici aspetti della preparazione.

Alla fine della selezione tutti i candidati riceveranno una lettera di ammissione/non ammissione con relativo punteggio dalla sede di AMU. I candidati ammessi riceveranno tutte le informazioni sul programma per il quale sono stati selezionati.

Gli studenti verranno iscritti contemporaneamente nelle tre Università (UNITOV, AMU, WUST). Le regole di iscrizione saranno sancite dagli agreement tra le università consorziate. La sede di immatricolazione è l'Università di Aix-Marseille. Ogni Università si impegnerà a trasmettere i curricula alla fine di ogni semestre. Per ulteriori dettagli si veda: <https://master-cne.eu/index.php/resources/>.

Art.7 - Programmazione e organizzazione della didattica

L'articolazione del CdS è riportata in figura:



Il corso di studio definisce annualmente la propria offerta didattica programmata come insieme di tutte le attività formative previste per la coorte di studenti che si immatricola nell'anno accademico di riferimento. Per ciascuna attività formativa è indicato il normale anno di corso, l'eventuale articolazione in moduli, i settori scientifico-disciplinari, i CFU previsti, l'impegno orario e l'ambito disciplinare.

Per la determinazione dei CFU (ECTS) si conviene che 1 CFU equivale a 25 ore di lavoro, articolato nel modo seguente: a) lezioni frontali; b) seminari, esercitazioni e attività didattica assimilata; c) studio personale.

Ogni insegnamento equivale a 2 o più CFU. Ad ogni modulo corrisponderanno quindi 18 ore di lezione frontale o di 12 ore di lezione frontale + 10 ore di seminari, esercitazioni e attività didattica assimilata. In

moduli ad alto contenuto sperimentale o pratico le ore di tipologia b) possono essere 20. Ogni insegnamento può essere articolato in uno o due o più moduli.

Il Dipartimento di Ingegneria Industriale, in accordo con il Consorzio CNE, disciplina l'organizzazione didattica del corso di studio in Chemical Nano-Engineering in armonia con gli ordinamenti didattici nazionali e con il Regolamento Didattico di Ateneo, prevedendo altresì, l'attribuzione dei crediti e la loro distribuzione temporale.

A ciascun insegnamento attivato è attribuito un congruo numero intero di crediti formativi.

Con cadenza annuale, in tempo utile ai fini dell'eventuale attivazione di nuovi corsi e della tempestiva pubblicizzazione dell'offerta didattica, il Dipartimento programma l'organizzazione didattica per il successivo anno accademico, incluse le attività didattiche integrative, propedeutiche, di orientamento e di tutorato e propone tutti i provvedimenti necessari, compresa l'eventuale attribuzione delle supplenze e degli affidamenti, nonché la nomina dei professori a contratto.

Nel sito <http://uniroma2public.gomp.it>, nei siti delle Università partner e nel sito comune del Consorzio (<https://master-cne.eu/>; <http://chem-nano-eng.uniroma2.it/>), sarà pubblicato annualmente l'elenco degli insegnamenti del corso di laurea magistrale con l'indicazione dei settori scientifico-disciplinari di riferimento, l'eventuale articolazione in moduli, i crediti assegnati ad ogni insegnamento, la ripartizione in anni, l'attività formativa di riferimento (caratterizzante, affine ecc.), l'ambito disciplinare, i curricula offerti agli studenti e ogni altra indicazione ritenuta utile ai fini indicati.

La Guida dello Studente è pubblicata annualmente sul sito della Macroarea di Ingegneria (<https://ing.uniroma2.it/>) e contiene le informazioni fondamentali riguardanti, tra le altre, l'organizzazione didattica e il calendario delle attività didattiche.

Per gli insegnamenti previsti dal corso di Laurea Magistrale in Chemical Nano-Engineering la frequenza non è obbligatoria ma è comunque fortemente consigliata. Le propedeuticità formali previste dai singoli insegnamenti sono concordate dai docenti incaricati dell'insegnamento e dal Coordinatore del corso di studio e sono pubblicate sul sito del corso di studio nella scheda descrittiva dell'insegnamento.

Art.8 - Trasparenza e assicurazione della Qualità

Il corso di studio adotta le procedure per soddisfare i requisiti di trasparenza e le condizioni necessarie per una corretta comunicazione, rivolta agli studenti e a tutti i soggetti interessati.

In particolare, rende disponibili le informazioni richieste dalla normativa, prima dell'avvio delle attività didattiche e, comunque, entro il 31 ottobre di ogni anno. Inoltre, aggiorna costantemente e sollecitamente le informazioni inserite nel proprio sito internet.

Il corso di studio aderisce alla politica di assicurazione della qualità di Ateneo. Il corso di studio fa riferimento alla commissione paritetica del Dipartimento di Ingegneria Industriale.

La struttura didattica di riferimento individua il docente responsabile per l'assicurazione della qualità del corso di studio.

Art.9 - Piani delle attività formative

Il percorso formativo è unico e si svolge nelle 3 università come riportato nella descrizione del percorso di formazione. I piani di studio verranno consegnati all'inizio di ogni semestre nelle università locali.

Art.10 - Verifiche del profitto

Al fine di garantire la trasparenza e un trattamento equo di ripartizione dei crediti, il sistema ECTS (European Credit Transfer System, Sistema europeo per l'accumulazione ed il trasferimento dei crediti) sarà utilizzato per confrontare le scale di valutazione italiane, francesi e polacche. Le Università del Consorzio hanno fornito tabelle standard (le ECTS grading tables, Allegato II), che riportano, per ogni voto positivo della scala nazionale, oltre al corrispondente voto ECTS, anche la reale percentuale di studenti che l'ha ottenuto. Le tabelle saranno pubblicate sui portali di Ateneo, in accordo con il regolamento didattico.

Anche considerando le peculiarità di ciascun corso, il Consorzio stabilirà, in accordo con i regolamenti dei diversi Atenei e con l'ausilio dei CdS una procedura più uniforme possibile per l'esame e la valutazione dei risultati degli studenti. In particolare:

- In ogni programma sarà specificato il tipo di esame (scritto o/e orale) in aggiunta alle altre modalità complementari;
- Alla fine di ogni semestre, l'elenco dei corsi convalidati da ogni studente sarà redatto con il numero di crediti ECTS associati. Le Università, sedi del semestre in oggetto, saranno responsabili di trasmettere i curricula agli altri partner;
- Gli esami si svolgeranno nelle sessioni organizzate dall'università partner locale, secondo le regole dell'università;
- Nel caso in cui uno studente non sostenga uno o più esami, un'ulteriore sessione di recupero sarà organizzata con le stesse condizioni dell'esame normale. Le sessioni di recupero avranno luogo almeno due settimane dopo la prima seduta;
- Lo studente che non supera l'esame del corso, può ottenere 1 o più ripetizioni nello stesso anno accademico, secondo le regole dell'università locale;
- Nel caso lo studente non sostenga la tesi alla fine del 4° semestre, o la tesi non sia ritenuta sufficiente, sarà richiesta una nuova stesura e una nuova presentazione orale da effettuarsi nel mese successivo;
- Nel caso in cui uno studente non riuscirà a superare un fondamentale o un corso di base nel primo anno dovrà ripetere l'esame durante il secondo anno;
- Nel caso in cui uno studente non ottenga i suoi 120 crediti alla fine del secondo anno può o lasciare il programma, o registrarsi nuovamente per i crediti mancanti ad un terzo anno.

Per quanto riguarda i risultati di apprendimento, gli esami si svolgeranno secondo due livelli di valutazione:

- La conoscenza, l'applicazione della conoscenza e le competenze acquisite
- La capacità di dare giudizi, la capacità di comunicazione e la capacità di apprendimento.

Le procedure di valutazione possono essere descritte come segue:

- Gli esami sono organizzati a livello locale, in base alle regole di valutazione comuni;
- Ogni modulo è contrassegnato da 0 a 20 (o contrassegnato inizialmente secondo l'università locale e quindi convertito in scala 0-20);
- 10 su 20 è un punteggio minimo;
- I voti raccolti da tutti i dipartimenti didattici di tutti i partner vengono presi in considerazione per i loro rispettivi coefficienti. Saranno quindi utilizzati per calcolare una media globale che fornirà informazioni utili sul piano accademico complessivo dello studente.

Gli studenti avranno la possibilità di discutere con i docenti ed i tutor i punteggi ottenuti dopo i primi tre semestri. Se non vi sarà accordo tra lo studente e il professore, la decisione sarà presa dal Comitato Pedagogico, costituito da due rappresentanti scientifici di ciascuna istituzione designati dalle rispettive istituzioni.

Gli studenti con bisogni speciali riceveranno un'assistenza specifica per dispense e per l'organizzazione degli esami (più il tempo a seconda del loro handicap). Le date relative agli esami di profitto sono di norma stabilite all'inizio dell'anno accademico. La segreteria didattica del corso di studio assicura un controllo sulle date di esami relativi allo stesso anno normale di corso al fine di evitare sovrapposizioni.

Art.11 - Prova finale

La prova finale (Master Thesis) consiste nella discussione di un elaborato, scritto in Inglese, che serva a comprovare il possesso delle competenze previste dagli obiettivi formativi assegnati al Corso di Studio. La tesi sarà presentata davanti a una commissione composta da 3/4 rappresentanti per ogni università del Consorzio, costituita secondo le regole del partner locale.

Lo studente svolgerà l'attività di tesi in una delle università consorziate (Università degli Studi di Roma Tor Vergata, Aix-Marseille University, Wrocław University of Technology) o in una delle strutture associate (università, enti, aziende).

L'elaborato presentato per la prova finale si riferirà ad un'esperienza rilevante che potrà riguardare:

- un' attività di ricerca sperimentale;
- una originale attività progettuale;
- un approfondimento su un tema di ricerca di base o applicata.

Lo studente sarà seguito da un docente che relazionerà in sede d'esame. La tesi sarà valutata in termini dell'adeguatezza della metodologia, dell'analisi e delle argomentazioni, inoltre dovrà dimostrare la familiarità del suo autore con la letteratura in materia; la tesi dovrà essere scritta in un linguaggio corretto, coerente, in uno stile appropriato, seguendo correttamente le convenzioni di citazione. Dovrà, inoltre, avere una struttura logica di sviluppo aiutando la comprensione dell'argomento.

La difesa della tesi di Master consisterà in una presentazione orale pubblica di circa 20 minuti a cui seguiranno le domande. La valutazione sarà effettuata secondo le seguenti regole:

- 33% del punteggio sarà dato dal docente che ha seguito il lavoro dello studente;
- 33% corrisponderà alla qualità della relazione scritta, valutata a livello locale dal docente di riferimento e da due altri esaminatori;
- 33% corrisponderà alla qualità della presentazione orale, valutata dalla giuria di tesi.

Per sostenere la prova finale del corso di laurea magistrale lo studente deve avere superato tutti gli esami di profitto relativi agli insegnamenti inclusi nel proprio piano di studi.

Per accedere alla prova finale lo studente deve presentare domanda alla Segreteria Studenti con modalità e tempi indicati in un'[apposita sezione](#) del sito della Segreteria Studenti.

Art.12 - Opportunità per gli studenti

L'Ateneo promuove numerose opportunità agli studenti iscritti tra le quali borse di studio, premi per merito, borse di ricerca, bandi per attività di tutorato e attività di collaborazione part-time, viaggi di istruzione,

contributi per iniziative culturali, convenzioni e agevolazioni. Tali iniziative sono sempre adeguatamente pubblicizzate sul [sito di Ateneo](#).

Art.13 - Orientamento e tutorato

Il servizio di orientamento della Macroarea di Ingegneria è dedicato agli studenti con l'obiettivo di venire incontro alle esigenze riguardanti le scelte universitarie, il percorso formativo durante il periodo di studi e gli sbocchi professionali.

Il servizio di orientamento promuove incontri con gli studenti dei corsi di Laurea allo scopo di informare e formare gli studenti cosicché possano effettuare consapevolmente le loro scelte nel modo migliore possibile.

Il servizio di orientamento organizza inoltre un servizio di tutoraggio degli studenti nell'ambito del quale studenti degli ultimi anni sono a disposizione per ogni genere di informazione concernente la vita universitaria.

Art.14 - Tirocini curriculari e placement

Il corso di Studio in Chemical Nano-Engineering si avvale dell'Ufficio Stage di Ateneo per promuovere, in conformità con quanto previsto dalle vigenti normative, l'attivazione di tirocini formativi non costituenti rapporto di lavoro dipendente, presso Aziende o Enti Pubblici, a favore di studenti e laureandi (per lo svolgimento di tirocini curriculari), nonché neo-laureati, affinché possano maturare un'esperienza professionale e farsi conoscere nel mondo del lavoro arricchendo al contempo il proprio *curriculum vitae*.

I tirocini curriculari sono attivati e gestiti secondo le procedure fissate dal competente ufficio della Macroarea di Ingegneria e descritte nel [sito della Macroarea di Ingegneria](#).

Art.15 - Obblighi degli studenti

Un agreement verrà firmato tra gli studenti e il Consorzio (<https://master-cne.eu/index.php/resources/>).

Gli obblighi dello studente sono:

- Partecipare assiduamente, con l'obiettivo di passare con successo, i moduli e la tesi inerente al programma di studi.
- Di accettare il percorso di mobilità e il calendario proposto dal Consorzio. Questo punto sarà applicato solo se nessun accordo potrà essere trovato per lo studente circa il suo programma di mobilità.
- Di procedere alle adeguate procedure di registrazione richieste dalla istituzione ospitante durante i primi due mesi del semestre.